

L'associazione della piccola industria a Stresa fa il punto sul futuro

“Settant’anni di impresa Api motore dell’economia”



Un momento dell'assemblea Api nell'hotel Regina palace di Stresa

IL CASO/2

FILIPPO MASSARA
STRESA

Settant’anni di storia con uno sguardo rivolto al futuro. La sezione Novara Vco Vercelli dell’Associazione piccole e medie industrie (Api) ha celebrato l’anniversario riunendo imprenditori e autorità all’hotel Regina palace di Stresa per un’assemblea e una cena di gala. L’iniziativa è stata l’occasione per rimarcare l’impegno nel supporto all’economia locale e fissare le priorità per lo sviluppo. «Chiediamo meno burocrazia e tempi certi e rapidi da parte della pubblica amministrazione - ha detto il presidente Mario Di

Giorgio -. Inoltre servono infrastrutture efficienti, occorre continuare a lavorare sulla spesa energetica e rendere le rinnovabili accessibili a tutti. La transizione verso un’economia sostenibile deve essere centrale purché si realizzi senza aumentare i costi a carico delle imprese».

Il presidente si è soffermato anche sulla materia fiscale riconoscendo il tentativo in atto per sburocratizzare e alleggerire gli adempimenti. «Dobbiamo però diminuire la forbice di tassazione - ha precisato -. Le piccole e medie realtà italiane non devono pagare più tasse della grande industria e delle multinazionali». Un accenno sulla questione non ancora risolta della cessione dei crediti per i bonus edilizi: «Biso-

gna agire con tempestività. Sono ancora pochi gli istituti che hanno riaperto o stanno lavorando per le cessioni». Quindi un richiamo al mondo dell’istruzione: «È fondamentale investire sulla scuola, i giovani e la formazione per avere collaboratori di eccellenza».

La cerimonia è proseguita con le relazioni di Cristian Camisa, presidente di Confapi, e Maurizio Casasco, presidente emerito di Confapi e onorario di European entrepreneurs Cea-Pme oltre che vice presidente della rete internazionale delle Pmi Inisme. A seguire una tavola rotonda con Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente di Strategy and entrepreneurship all’Università Bocconi, Domenico De Angelis, condirettore generale di Banco Bpm, Alberto Gusmeroli, presidente della commissione Attività produttive della Camera e vice sindaco di Arona, Pasquale Salzano, presidente della società Simest controllata da Cassa depositi e prestiti. «La grande partecipazione dimostra che Api è viva e rappresentativa sul territorio - dicono Di Giorgio e il direttore generale Paola Pansini -. Vogliamo continuare a crescere nell’assistenza e tutela delle associate introducendo nuovi servizi e attività». —